

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Indice

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 2
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	pag. 3
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	pag. 3
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	pag. 4
L'ORARIO DELLE LEZIONI	pag. 6
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	pag. 7
METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	pag. 9
VALUTAZIONE.....	pag. 9
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag. 10
ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI AL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI	pag. 10
PRIVACY	pag. 12
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag. 13
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	pag. 13

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito poi un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39 definisce le Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Liceo Artistico di Macerata ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Anche al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni, solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, sia in ingresso che in uscita, la scuola, in previsione della possibilità di attivazione della DDI, ha potenziato la capacità di connessione Internet attraverso la banda larga, la ristrutturazione della propria intranet e l'acquisto di moderne tecnologie informatiche oltre al potenziamento di quelle esistenti.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modo complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione va posta agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, e ancor più nei casi di alunni con disabilità, deve essere privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'organizzazione di turnazioni che contemplino l'alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

I docenti per le attività di sostegno dovranno curare con particolare attenzione l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno, inoltre concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti a cui proporre la DDI, nel rispetto della protezione dei dati personali e dunque raccogliendo solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si vorranno perseguire, assicurando la piena trasparenza delle caratteristiche che regoleranno tale metodologia di lavoro, dei criteri individuati e degli strumenti che potranno essere necessari.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Il Liceo Artistico di Macerata assicura unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo, è stata individuata una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica presenti all’interno delle funzionalità del registro elettronico; inoltre essa assicura un agevole svolgimento dell’attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

L’Animatore, il Team digitale ed i tecnici informatici garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all’uso di *repository*, in locale o *in cloud*, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di *repository* scolastiche potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per l’ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Sia gli Uffici scolastici regionali, attraverso le reti di scopo per la formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, sia le reti di scuole sulle metodologie innovative, garantiscono il proprio supporto alle istituzioni scolastiche, in termini di formazione e di *know-how*, attivando se necessario forme di gemellaggio e monitoraggio che restituiscano i fabbisogni del territorio e consentano interventi immediati ed efficaci.

L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

Il Liceo Artistico di Macerata, vista l'esperienza consolidata nel periodo di lockdown dell'anno scolastico passato, ha individuato come piattaforme di istituto “Classeviva” di InfoschoolWeb-Spaggiari e “G-Suite for Education” di Google. Tali applicativi garantiscono un ambiente di lavoro sicuro e riservato.

Per il loro utilizzo si precisa quanto segue:

- Pulsante “Didattica” su Registro online: attraverso questa funzione si potrà condividere con gli alunni il materiale didattico;
- Pulsante “Agenda” su Registro online: attraverso questa funzione si potranno assegnare i compiti ed effettuare comunicazioni varie (ad esempio orario di una video conferenza, codici di accesso a Classroom, ecc.);
- Pulsante “Registro del docente” su Registro online: attraverso questa funzione si potranno inserire le presenze e gli argomenti di una lezione in videoconferenza (come avviene per le normali attività didattiche che si svolgono in classe);
- Tracciabilità dell'attività svolta: la tracciabilità della attività svolta dal docente è garantita dall'utilizzo delle funzioni offerte dal Registro elettronico o dagli applicativi Classroom e Meet (“G Suite for Education”), essendo questi ultimi utilizzati tramite accesso al dominio proprietario “liceoartisticomacerata.edu.it”; altre forme di interazione con alunni (ad esempio gruppi WhatsApp) non garantiscono la tracciabilità, quindi in questo caso occorre necessariamente che le attività vengano esplicitate su Registro online (ad esempio se un docente assegna un compito nel gruppo classe di WhatsApp, deve riscrivere la consegna su Registro online);
- Restituzione al docente di un compito scritto: l'applicativo Classroom consente di gestire la restituzione e la correzione di un compito scritto, con il Registro online si deve attivare la propria posta elettronica; al rientro a scuola i compiti scritti saranno stampati e catalogati;
- Pulsante “AuleVirtuali” su Registro online: questo applicativo, recentemente acquistato dalla scuola, consente di gestire in modo semplice ed efficace le attività educative di tipo cooperativo:
 - facilita l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici online, anche personalizzati per gruppi o singoli studenti;

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

- agevola la condivisione di esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video e altre risorse in un'unica aula virtuale;
- permette di creare spazi di lavoro condiviso nei quali docenti e studenti possono interagire;
- consente la gestione di gruppi all'interno della classe, o di gruppi di soli docenti per lo sviluppo di progetti comuni;
- offre al docente la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, di intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e di valutare il materiale realizzato attraverso test di valutazione.

Con “AuleVirtuali” è possibile gestire, in un'unica piattaforma con accesso controllato, tutti i collegamenti ad applicazioni e risorse esterne:

- Piattaforme di file sharing (ad esempio DropBox);
 - Spazi di lavoro condiviso (ad esempio Google Drive);
 - Spazi di archiviazione in cloud (ad esempio OneDrive);
 - Applicazioni di messaggistica e videoconferenze (ad esempio Google Hangout).
- Riunioni collegiali in modalità a distanza: la dirigenza scolastica, in collaborazione con i tecnici informatici, creerà delle classi virtuali con Classroom (Consiglio di Istituto, Collegio docenti, Consigli di classe, ecc.) ai quali ciascun docente dovrà iscriversi.
 - Uso di “G-Suite for education” da parte del docente: ogni docente dovrà creare classi virtuali (attraverso l'applicativo Classroom) per tutte le proprie classi; inoltre in ogni classe virtuale dovrà essere generata la videoconferenza (con l'applicativo Meet); i docenti comunicheranno i codici di accesso ai propri alunni.
 - Condivisione delle modalità di DDI scelte: i docenti, a titolo informativo, all'interno dei propri “Consigli di Classe online”, dovranno inserire le seguenti informazioni: nome docente - disciplina/e insegnata/e - codice Classroom - codice Meet - altra modalità di interazione con alunni (ad esempio Didattica di Registro online, Agenda di Registro online, Posta elettronica, WhatsApp, applicativi Zanichelli, ecc.)

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo a causa di nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'istituto scolastico definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutta la scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Indicazioni generali

Il docente genererà e fornirà a tutta la classe il link per l'accesso alla sessione GoogleMeet che potrà essere impostato ed attivato direttamente nella classe virtuale creata attraverso l'applicativo Classroom.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. La compilazione del Registro Elettronico (contenuto delle lezioni, verifiche svolte, ecc.) avverrà secondo le consuete prassi e tempistiche della didattica in classe. Ogni docente avrà cura di annotare nel Registro Elettronico i compiti con ragionevole anticipo in base all'orario e tenendo conto del carico di lavoro assegnato anche per le altre discipline per il giorno indicato. Come già richiesto per la didattica in presenza, ogni docente inserirà nell'Agenda del Registro Elettronico la data delle verifiche di classe con congruo anticipo, evitando sovrapposizioni di data tra le discipline.

Al termine della lezione il docente controllerà che gli studenti collegati da casa si siano regolarmente disconnessi.

DDI come strumento misto

Le classi svolgeranno le attività scolastiche in modalità DDI mista ovvero attraverso la rotazione degli

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

studenti in presenza e in assenza secondo il medesimo orario delle lezioni in presenza.

In modalità mista i docenti potranno svolgere regolarmente verifiche scritte e orali secondo quanto previsto dalla propria progettazione didattica.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Gli studenti che seguiranno le videolezioni da casa affronteranno le verifiche al rientro in classe, secondo il calendario appositamente predisposto.

Il docente svolgerà la propria lezione direttamente dall'aula a lui assegnata.

DDI come strumento unico

L'attività didattica interamente in modalità a distanza dovrà attivarsi in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero una o più classi.

La Didattica a Distanza (DaD) dovrà attivarsi dal giorno successivo l'allontanamento dalle lezioni in presenza, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, in modalità sincrona e asincrona.

Le lezioni in modalità sincrona vanno svolte durante il proprio orario di servizio per evitare sovrapposizioni con altri docenti. Si precisa che in caso di lockdown i docenti svolgeranno le lezioni da casa, mentre se la DAD interesserà una o più classi, i docenti svolgeranno le lezioni da scuola posizionandosi nell'aula assegnata come da orario.

Nel caso qualche insegnante non riuscisse a svolgere le proprie lezioni per problemi di connessione o altro impedimento, avrà cura di comunicare la propria assenza alla classe ed il calendario di recupero, concordandolo con gli studenti e i colleghi del Consiglio di Classe con congruo anticipo.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività didattiche asincrone.

Dovranno essere garantite almeno 20 unità orarie di didattica in modalità sincrona.

Come suggerito dalle indicazioni fornite da esperti del Ministero, vista la particolare modalità di comunicazione, le lezioni a distanza dovranno prevedere pause almeno ogni 30 minuti di lezione attiva.

Si precisa inoltre che :

- la possibilità di effettuare una lezione in orario diverso dal proprio, è concessa solo se l'ora in questione non è utilizzata dal docente in orario;
- se nell'ora successiva è prevista una lezione, bisogna fare in modo di terminare la propria con qualche minuto di anticipo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I docenti utilizzeranno le modalità di verifica che riterranno opportune, in base alle caratteristiche della disciplina e della classe. Ad esempio colloqui e verifiche orali in video-collegamento in presenza di altri studenti; verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, assegnate agli studenti tramite piattaforme virtuali, mail o altri supporti digitali appositamente scelti; test di vario tipo con quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.

Tutte le verifiche effettuate in modalità DAD verranno conservate in apposite repository della scuola.

Le valutazioni relative alle verifiche effettuate verranno inserite sul Registro Elettronico alla data nella quale sono state svolte.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto piuttosto l'intero processo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte:

- le *valutazioni formative*, svolte dagli insegnanti in itinere, che tengono conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione;
- le *valutazioni sommative*, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
- le *valutazioni intermedie e finali*, realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le sue modalità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione, oltre ai criteri stabiliti per la didattica in presenza, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Partecipazione e interazione nelle attività di videolezione;
- Puntualità e regolarità nel rispetto delle consegne;
- Completezza e approfondimento dei lavori svolti (ricchezza dei contenuti, rielaborazione personale, riflessione critica e argomentazione).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). Le decisioni assunte, condivise con le famiglie, dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e più in generale “Google Suite for Education” possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla “Google Suite for Education” sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Gli studenti dovranno obbligatoriamente partecipare alle videolezioni con le loro credenziali e il loro nome e cognome. Eventuali problematiche tecniche relative all'utilizzo del proprio account andranno segnalate tempestivamente al docente.

Ogni violazione del regolamento sarà imputata all'utente corrispondente all'account, identificato come trasgressore delle regole, che ne risponderà personalmente. I docenti annoteranno eventuali comportamenti scorretti sul registro elettronico in “note e provvedimenti disciplinari”, rendendole visibili ai genitori e comunicandole al dirigente scolastico: le note disciplinari saranno valutate negativamente nell'assegnazione del voto di comportamento.

Regole di comportamento degli studenti per la DDI

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
- Mantenere le proprie credenziali di accesso alle piattaforme GSuite e ClasseViva strettamente riservate; pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerle con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Entrare nell'aula virtuale provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

studente;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato;
- Svolgere i compiti assegnati con attenzione, cura e puntualità nei tempi di consegna;
- Non fare foto o filmati nelle aule virtuali; non divulgare foto, filmati, registrazioni o materiali condivisi nelle aule virtuali;
- Svolgere le verifiche con lealtà, senza copiare da altre fonti e/o utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe;
- Partecipare a tutte le lezioni previste nella mattinata, e qualora si sia impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, sia per altri motivi), avvertire il docente in orario;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta da parte della famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Sanzioni

- Il rispetto delle norme di condotta indicate è di fondamentale importanza poiché costituisce il presupposto per la tutela di diritti di ciascuno. Gli alunni, in caso di trasgressione, saranno prima richiamati verbalmente e dopo il secondo richiamo sarà trascritta la nota disciplinare nel registro personale e di classe.
- Il reiterarsi di comportamenti non conformi a quanto scritto comporterà l'apertura di un procedimento disciplinare che, nei casi più gravi, potrà tradursi nell'allontanamento temporaneo dalla scuola e/o dalle lezioni da 1 a 15 giorni.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il Liceo Artistico di Macerata assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione legati all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

I percorsi formativi a livello di istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *projectbased learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

ARCHITETTURA - ARTI FIGURATIVE - AUDIOVISIVO - DESIGN MODA - DESIGN METALLI

Per il personale Assistente Tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.